



ISTITUTO COMPRESIVO MODENA 1

Distretto n. 17 - Via Amundsen, 80 - 41123 MODENA

☎ 059/331373 - Fax: 059/824135 Cod. Fisc.:

94177160366 - C.M.: MOIC84100V

e-mail: moic84100v@istruzione.it casella

PEC: MOIC84100V@PEC.ISTRUZIONE.IT



Il Consiglio d'Istituto

con la delibera n° 6 del 28 maggio 2016

APPROVA

il presente PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Gli obiettivi prioritari del Primo Istituto Comprensivo di Modena sono:

- fornire ai bambini/ragazzi un bagaglio di competenze e la capacità di saperle impiegare per orientarsi nel percorso di crescita cognitiva ed emotiva;
- trasmettere valori per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità, allo scopo di assumere consapevolezza di sé e autonomia nelle scelte.

Con il DPR 235/2007, che modifica il DPR 249/1998 (Statuto degli studenti), si istituisce il "Patto Educativo di Corresponsabilità", uno strumento di sviluppo formativo e di mediazione orientato a porre in evidenza i ruoli che le singole figure (alunni/figli, genitori, docenti) rivestono all'interno della scuola e le loro rispettive responsabilità, definendo un sistema di regole reciproche.

Si tratta di uno strumento che, insieme alla legge sull'autonomia scolastica (DPR 275/1999), rafforza la funzione educativa della scuola e la possibilità di avviare sinergie virtuose tra i soggetti che la compongono e il territorio.

1. FINALITÀ DEL PATTO EDUCATIVO

La lettura congiunta del Patto Educativo di Corresponsabilità e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) rappresenta la carta d'identità del nostro Istituto, in quanto contiene le buone pratiche concordate dalle parti coinvolte. La sottoscrizione del Patto da parte di genitori, alunni e insegnanti, vincola gli stessi al rispetto delle regole in esso contenute.

Il nostro Istituto Comprensivo è un "sistema" in cui ogni componente è in relazione con tutte le altre (dirigente scolastico, docenti, genitori, alunni, personale amministrativo, collaboratori scolastici). Affinché questo "sistema" sia in grado di raggiungere gli obiettivi posti, le sue componenti devono essere coerenti con il ruolo che rivestono, sfruttando al meglio le proprie competenze e quelle offerte dall'organizzazione. Docenti e genitori assumono, con modalità differenti, il ruolo condiviso di educatori nei confronti degli alunni / dei figli, nel rispetto della funzione della scuola, che ha al centro il benessere dell'alunno e il suo processo di apprendimento.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità tiene conto degli obiettivi presenti nel P.T.O.F. (così come delineati dalla legge 107/2015, comma 7) e si ripropone di:

- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione.

2. I DOCENTI

I docenti, al fine di promuovere il successo formativo di ogni alunno, si impegnano, nei confronti di alunni e genitori, a:

- proporre un'Offerta Formativa rispondente agli obiettivi presenti nel P.T.O.F.;

- promuovere la motivazione ad apprendere;
- tener conto dei tempi e dei ritmi di apprendimento di ciascuno;
- rendere l'alunno consapevole delle proprie capacità, degli obiettivi e dei percorsi intrapresi;
- promuovere l'acquisizione e il potenziamento di abilità cognitive e culturali;
- garantire la trasparenza nella valutazione e nella correzione dei compiti, distinguendo sempre la valutazione dell'errore da quella della persona;
- informare le famiglie sull'andamento scolastico dei propri figli;
- rispettare e far rispettare il Regolamento di Istituto;
- favorire un clima di comprensione e collaborazione tra Scuola e Famiglia;
- promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni e insegnanti;
- creare un ambiente educativo sereno e favorire momenti di ascolto e dialogo;
- trasmettere il valore fondante di ogni società: il rispetto di sé e degli altri in nome della dignità di tutti e di ciascuno;
- impegnarsi ad usare un linguaggio che non discrimini per genere, provenienza geografica, orientamento sessuale, religione e abilità fisiche e/o intellettuali;
- promuovere in ciascuno l'autonomia di pensiero per favorire la capacità di scelta e decisione ai fini della formazione dell'uomo e del cittadino.

3. I GENITORI

I genitori, per adempiere correttamente al proprio ruolo genitoriale e per favorire una proficua collaborazione scuola-famiglia, si impegnano a:

- conoscere l'Offerta Formativa e il Regolamento di Istituto e rispettarne le regole adottate;
- riconoscere le regole e i principi condivisi con la Scuola, dal rispetto della dignità di ognuno al rispetto delle cose proprie e di tutti;
- informarsi sull'andamento scolastico del proprio figlio partecipando alle assemblee e ai colloqui;

- favorire un sereno e positivo clima di dialogo;
- riflettere e discutere di tutto ciò che l'esperienza scolastica propone e dispone nei confronti dei bambini/ragazzi;
- trasmettere il valore fondante di ogni società: il rispetto di sé e degli altri in nome della dignità di tutti e di ciascuno;
- impegnarsi ad usare un linguaggio che non discrimini per genere, provenienza geografica, orientamento sessuale, religione e abilità fisiche e/o intellettuali;
- considerare con senso critico e atteggiamento collaborativo eventuali decisioni e/o provvedimenti disciplinari adottati;
- aiutare i propri figli a pianificare le attività e ad organizzarsi per riuscire a portare a termine il lavoro.

4. Gli ALUNNI

Gli alunni, al fine di favorire la propria crescita culturale e sociale, si impegnano a:

- conoscere e rispettare i propri doveri presenti nel Regolamento di Istituto;
- frequentare regolarmente le lezioni e assolvere responsabilmente gli impegni scolastici (compiti a casa, attività di studio...);
- favorire lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, impegnandosi a mantenere la propria attenzione e a partecipare alla vita della classe;
- accettare le proprie difficoltà e rispettare quelle degli altri;
- rispettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione;
- rispettare culture e tradizioni diverse;
- impegnarsi ad usare un linguaggio che non discrimini per genere, provenienza geografica, orientamento sessuale, religione e caratteristiche fisiche e/o intellettuali; - considerare la scuola come un impegno importante.

5. II PERSONALE NON DOCENTE

Il personale non docente, al fine di collaborare per la piena attuazione del Patto di corresponsabilità tra Scuola e Famiglia, si impegna a:

- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare per realizzarla, per quanto di competenza;
- tenere un comportamento e usare un linguaggio che siano di esempio per tutti, soprattutto per gli alunni;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto fra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- eseguire scrupolosamente le consegne e gli incarichi ricevuti;
- segnalare al Dirigente e ai docenti eventuali problemi riscontrati;
- vigilare gli ambienti della scuola e garantire la sorveglianza degli alunni.

6. II DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico, al fine di garantire il rispetto del Patto, si impegna a:

- favorire la piena attuazione del P.T.O.F., ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo;
- promuovere l'integrazione tra i diversi ordini di scuola attraverso la trasparenza e i passaggi delle informazioni;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera per ricercare risposte adeguate;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- promuovere la circolarità delle informazioni tra tutto il personale dell'Istituto Comprensivo;
- garantire all'utenza l'efficienza e la correttezza del servizio da parte del personale docente e del personale ATA.